

4 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	BOSCHINI PAOLO	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	SARTORI MICHELE	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	GIRARDI CATERINA	
Consigliere	CIMMINO FRANCESCO	
Consigliere	ROSSI SONIA	

Forma amministrativa adottata
consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 5
Durata in carica: 3 esercizi

Elenco amministratori

Presidente Consiglio
Amministrazione
BOSCHINI PAOLO

Rappresentante dell'impresa

Codice fiscale:

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 22/06/2016
Data di prima iscrizione 09/07/2013
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016

carica

presidente consiglio amministrazione

Nominato con atto del 22/06/2016
Data di prima iscrizione 09/07/2013
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016

poteri

DAL 12.7.2016 CON I SEGUENTI POTERI:
1.1. DEFINIRE, CON IL SUPPORTO DEL DIRETTORE GENERALE, LE LINEE STRATEGICHE,
GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E FINANZIARIE DELLA SOCIETA' DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AFFINCHÉ ESSO ESERCITI LE PROPRIE FUNZIONI

DI INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SULL'ANDAMENTO, NONCHE', IN PARTICOLARE:

1.1.1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO, I PIANI STRATEGICI E INDUSTRIALI, LE LINEE DIRETTIVE ED I PROGRAMMI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA';

1.1.2. GLI ACCORDI E I PROTOCOLLI D'INTESA CON ALTRI SOGGETTI, COERENTEMENTE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, SALVO QUELLI RIFERITI ALL'ATTUAZIONE DI DIRETTIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, ATTRIBUITI DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE;

1.1.3. I BUDGET ANNUALI, ECONOMICI, FINANZIARI E DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI CONSUNTIVI GESTIONALI;

1.1.4. LE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE, I PROGRAMMI DI ASSUNZIONE E I RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE, NONCHE' LA CONTRATTAZIONE NORMATIVA ED ECONOMICA;

1.1.5. LE ACCENSIONI DI MUTUI PASSIVI ANCHE NON IPOTECARI E LE ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE A MEDIO-LUNGO TERMINE.

1.2. SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE PROPOSTE DI COMPETENZA DEL MEDESIMO, IVI COMPRESSE QUELLE ELABORATE DAL DIRETTORE GENERALE.

1.3. DARE ATTUAZIONE ALLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI E ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, CON PERIODICA INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO AGLI ATTI ADOTTATI, AGLI ACCORDI E AI PROTOCOLLI CONCLUSI IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE DI CUI AL PRESENTE PUNTO, NONCHE' SOVRINTENDERE ALL'ANDAMENTO GESTIONALE, ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETA'.

1.4. COERENTEMENTE CON GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI CUI AL PUNTO 1.1., AUTORIZZARE E STIPULARE CONTRATTI E CONVENZIONI ED ASSUMERE I RELATIVI ATTI E PROVVEDIMENTI, IVI COMPRESI QUELLI CONCERNENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE E LA NOMINA DELLE RELATIVE COMMISSIONI, PER LA FORNITURA ALLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI PASSIVI) O PER LA FORNITURA A TERZI DA PARTE DELLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI ATTIVI), NONCHE' INCARICHI RIGUARDANTI ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE, SENZA LIMITI DI IMPORTO E FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI ASSEGNATE AL DIRETTORE GENERALE.

1.5. DISPORRE L'ASSUNZIONE DI PERSONALE, NEI LIMITI DEI RELATIVI PIANI E DEGLI INDIRIZZI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DETERMINANDO I TRATTAMENTI ECONOMICI E GIURIDICI, NONCHE' LE RELATIVE MODIFICHE.

1.6. DISPORRE LE RATEAZIONI E LE DILAZIONI SUI CREDITI DELLA SOCIETA', SENZA LIMITI DI IMPORTO.

1.7. PROMUOVERE LA COSTITUZIONE, L'ISCRIZIONE, LA RINNOVAZIONE, LA RINUNCIA, LA CANCELLAZIONE DI IPOTECHE, SURROGHE IPOTECARIE E PRIVILEGI A GARANZIA, A CARICO O A BENEFICIO DELLA SOCIETA'.

1.8. PROVVEDERE ALLE OPERAZIONI CONCERNENTI AFFIDAMENTI BANCARI, INVESTIMENTI, DISINVESTIMENTI FINANZIARI, SENZA LIMITI DI IMPORTO.

1.9. ASSUMERE DECISIONI E GESTIRE IL CONTENZIOSO NEGLI AMBITI ED ENTRO I LIMITI DELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE, SIA IN FASE STRAGIUDIZIALE CHE GIUDIZIALE, FERMO L'OBBLIGO DI INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OVE L'OGGETTO DELLA CONTROVERSIA RIVESTA PARTICOLARE RILIEVO.

1.10. RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE, CON PERIODICITA' ALMENO SEMESTRALE, IN ORDINE AL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE, ALLA RELATIVA EVOLUZIONE ED ALLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO, PER IMPORTANZA O IMPATTO FINANZIARIO, EFFETTUATE DALLA SOCIETA'.

1.11. ASSUMERE, IN CASO D'URGENZA, PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DA PRESENTARSI PER LA RATIFICA AL CONSIGLIO STESSO NELLA PRIMA RIUNIONE SUCCESSIVA, AD ECCEZIONE DI QUANTO NON DELEGABILE AI SENSI DELLE NORME IN VIGORE.

LE DELEGHE E LE ATTRIBUZIONI DI CUI AI PUNTI 1.2, 1.3, 1.4, 1.9, 1.10 E 1.11 SONO ASSEGNATE AL PRESIDENTE FATTE SALVE QUELLE ASSEGNATE AL VICE PRESIDENTE, DI CUI AL SUCCESSIVO PUNTO 2.12. DETTE DELEGHE ED ATTRIBUZIONI SONO COMUNQUE ASSEGNATE AL PRESIDENTE IN RELAZIONE A PROGETTI DI SISTEMA FINANZIATI DALLA PROVINCIA.

PER L'ESERCIZIO DEI POTERI A LUI DELEGATI E PER L'ESECUZIONE DELLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI, FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI AL VICE PRESIDENTE ED AL DIRETTORE GENERALE, IL PRESIDENTE, SENZA ALTRA FORMALITA' RISPETTO AI TERZI CHE L'APPOSIZIONE DELLA SUA SOTTOSCRIZIONE, HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione
SARTORI MICHELE

Rappresentante dell'impresa

Codice fiscale:

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 22/06/2016

Data iscrizione: 21/07/2016

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016

Data presentazione carica: 12/07/2016

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Nominato con atto del 12/07/2016

Data iscrizione: 15/09/2016

Durata in carica: fino scadenza attuale consiglio

poteri

CON I SEGUENTI POTERI:

2.1. DEFINIRE, CON IL SUPPORTO DEL DIRETTORE GENERALE, LE LINEE STRATEGICHE, GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E FINANZIARIE DELLA SOCIETA' DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AFFINCHE' ESSO ESERCITI LE PROPRIE FUNZIONI DI INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SULL'ANDAMENTO, NONCHE', IN PARTICOLARE:

2.1.1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO, I PIANI STRATEGICI E INDUSTRIALI, LE LINEE DIRETTIVE ED I PROGRAMMI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA';

2.1.2. GLI ACCORDI E I PROTOCOLLI D'INTESA CON ALTRI SOGGETTI, COERENTEMENTE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, SALVO QUELLI RIFERITI ALL'ATTUAZIONE DI DIRETTIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, ATTRIBUITI DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE;

2.1.3. I BUDGET ANNUALI, ECONOMICI, FINANZIARI E DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI CONSUNTIVI GESTIONALI;

2.1.4. LE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE, I PROGRAMMI DI ASSUNZIONE ED I RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE, NONCHE' LA CONTRATTAZIONE NORMATIVA ED ECONOMICA;

2.1.5. LE ACCENSIONI DI MUTUI PASSIVI ANCHE NON IPOTECARI E LE ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE A MEDIO-LUNGO TERMINE.

2.2. SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE PROPOSTE DI COMPETENZA DEL MEDESIMO, IVI COMPRESSE QUELLE ELABORATE DAL DIRETTORE GENERALE.

2.3. DARE ATTUAZIONE ALLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI E ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, CON PERIODICA INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO AGLI ATTI ADOTTATI, AGLI ACCORDI E AI PROTOCOLLI CONCLUSI IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE DI CUI AL PRESENTE PUNTO, NONCHE' SOVRINTENDERE ALL'ANDAMENTO GESTIONALE, ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETA'.

2.4. COERENTEMENTE CON GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI CUI AL PUNTO 1.1., AUTORIZZARE E STIPULARE CONTRATTI E CONVENZIONI ED ASSUMERE I RELATIVI ATTI E PROVVEDIMENTI, IVI COMPRESI QUELLI CONCERNENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE E LA NOMINA DELLE RELATIVE COMMISSIONI, PER LA FORNITURA ALLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI PASSIVI) O PER LA FORNITURA A TERZI DA PARTE DELLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI ATTIVI), NONCHE' INCARICHI RIGUARDANTI ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE, SENZA LIMITI DI IMPORTO E FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI ASSEGNATE AL DIRETTORE GENERALE.

2.5. DISPORRE L'ASSUNZIONE DI PERSONALE, NEI LIMITI DEI RELATIVI PIANI E DEGLI INDIRIZZI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DETERMINANDO I TRATTAMENTI ECONOMICI E GIURIDICI, NONCHE' LE RELATIVE MODIFICHE.

2.6. DISPORRE LE RATEAZIONI E LE DILAZIONI SUI CREDITI DELLA SOCIETA', SENZA LIMITI DI IMPORTO.

2.7. PROMUOVERE LA COSTITUZIONE, L'ISCRIZIONE, LA RINNOVAZIONE, LA RINUNCIA, LA CANCELLAZIONE DI IPOTECHE, SURROGHE IPOTECARIE E PRIVILEGI A GARANZIA, A CARICO O A BENEFICIO DELLA SOCIETA'.

2.8. PROVVEDERE ALLE OPERAZIONI CONCERNENTI AFFIDAMENTI BANCARI, INVESTIMENTI, DISINVESTIMENTI FINANZIARI, SENZA LIMITI DI IMPORTO.

2.9. ASSUMERE DECISIONI E GESTIRE IL CONTENZIOSO NEGLI AMBITI ED ENTRO I LIMITI

DELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE, SIA IN FASE STRAGIUDIZIALE CHE GIUDIZIALE, FERMO L'OBBLIGO DI INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OVE L'OGGETTO DELLA CONTROVERSIA RIVESTA PARTICOLARE RILIEVO.

2.10. RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE, CON PERIODICITA' ALMENO SEMESTRALE, IN ORDINE AL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE, ALLA RELATIVA EVOLUZIONE ED ALLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO, PER IMPORTANZA O IMPATTO FINANZIARIO, EFFETTUATE DALLA SOCIETA'.

2.11. ASSUMERE, IN CASO D'URGENZA, PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DA PRESENTARSI PER LA RATIFICA AL CONSIGLIO STESSO NELLA PRIMA RIUNIONE SUCCESSIVA, AD ECCEZIONE DI QUANTO NON DELEGABILE AI SENSI DELLE NORME IN VIGORE.

IL VICE PRESIDENTE ESERCITA LE ATTRIBUZIONI SPETTANTI AL PRESIDENTE DI CUI AI PUNTI DA 2.1 A 2.11 IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DELLO STESSO.

L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA CON LA DICITURA "IN SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE" COSTITUISCE PROVA DELL'ASSENZA E/O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE.

2.12. CON RIGUARDO AD INIZIATIVE DI ESCLUSIVO INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (COMUNITA' E COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI) AL VICE PRESIDENTE SONO AFFIDATE IN VIA AUTONOMA, A PRESCINDERE DALL'EVENTUALE ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, LE DELEGHE E ATTRIBUZIONI DI SEGUITO RIPORTATE, DA ESERCITARE CON IL SUPPORTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA'.

2.12.1 INTERVENIRE A NOME DELLA SOCIETA' PRESSO LE RAPPRESENTANZE DEGLI ENTI LOCALI AL FINE DI RECEPIRE E RACCOGLIERE, NEI MODI RITENUTI PIU' OPPORTUNI, LE ESIGENZE IN MATERIA DI INFORMATIZZAZIONE PROVENIENTI DAGLI STESSI.

2.12.2. COERENTEMENTE CON GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI CUI AL PUNTO 1.1., AUTORIZZARE E STIPULARE CONTRATTI E CONVENZIONI ED ASSUMERE I RELATIVI ATTI E PROVVEDIMENTI, IVI COMPRESI QUELLI CONCERNENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE E LA NOMINA DELLE RELATIVE COMMISSIONI, PER LA FORNITURA ALLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI PASSIVI) O PER LA FORNITURA A TERZI DA PARTE DELLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI ATTIVI), NONCHE' INCARICHI RIGUARDANTI ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE, SENZA LIMITI DI IMPORTO E FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI ASSEGNATE AL DIRETTORE GENERALE.

2.12.3. ASSUMERE DECISIONI E GESTIRE IL CONTENZIOSO NEGLI AMBITI ED ENTRO I LIMITI DELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE, SIA IN FASE STRAGIUDIZIALE CHE GIUDIZIALE, FERMO L'OBBLIGO DI INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OVE L'OGGETTO DELLA CONTROVERSIA RIVESTA PARTICOLARE RILIEVO.

2.12.4. RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE, CON PERIODICITA' ALMENO SEMESTRALE, IN ORDINE ALLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO, PER IMPORTANZA O IMPATTO FINANZIARIO, EFFETTUATE DALLA SOCIETA'.

2.12.5. DARE ATTUAZIONE ALLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI ED ALLE DIRETTIVE DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE, CON PERIODICA INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO AGLI ATTI ADOTTATI IN ATTUAZIONE DELLE PREDETTE DIRETTIVE.

2.12.6. SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE PROPOSTE DI COMPETENZA DEL MEDESIMO, IVI COMPRESI QUELLE ELABORATE DAL DIRETTORE GENERALE.

2.12.7. ASSUMERE, IN CASO D'URGENZA, PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DA PRESENTARSI PER LA RATIFICA AL CONSIGLIO STESSO NELLA PRIMA RIUNIONE SUCCESSIVA, AD ECCEZIONE DI QUANTO NON DELEGABILE AI SENSI DELLE NORME IN VIGORE.

PER L'ESERCIZIO DEI POTERI DI CUI AL PUNTO 2.12 A LUI DELEGATI E PER L'ESECUZIONE DELLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI, FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI AL DIRETTORE GENERALE, IL VICE PRESIDENTE, SENZA ALTRA FORMALITA' RISPETTO AI TERZI CHE L'APPOSIZIONE DELLA SUA SOTTOSCRIZIONE E LA DICITURA "CONSIGLIERE DELEGATO PER GLI ENTI LOCALI", HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

Consigliere

GIRARDI CATERINA

domicilio

carica

Codice fiscale:

consigliere

Nominato con atto del 22/06/2016

Data di prima iscrizione 01/07/2010

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016

Consigliere

CIMMINO FRANCESCO

domicilio

carica

registro revisori legali

Codice fiscale:	

consigliere

Nominato con atto del 22/06/2016

Data iscrizione: 21/07/2016

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016

Numero: 87

Data: 02/11/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Consigliere

ROSSI SONIA

domicilio

carica

Codice fiscale:	

consigliere

Nominato con atto del 22/06/2016

Data iscrizione: 21/07/2016

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016